

Criteri e sottocriteri - allegato A

Criterio	Punteggio max conseguibile	Sottocriterio		Punteggio specifico	NOTE	
<b>Offerta tecnica</b>						
1	2	a	Certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis, D.lgs. 11/04/2006, n. 198	T	FISSO 1	Esclusivamente certificazioni, rilasciate da organismi accreditati.
		b	Certificazioni di qualità relative ai servizi per cui è stata proposta l'istanza di concessione (0,5 per ogni certificazione con un massimo di punti 1)	T	FISSO MAX 1	
2	3	a	Proponenti che, nei cinque anni precedenti, hanno utilizzato la concessione quale prevalente fonte di reddito per se e per il proprio nucleo familiare.	T	FISSO 2	I proponenti/partecipanti possono essere sia i precedenti titolari della concessione o i precedenti gestori ex art. 45 bis cod.nav. della medesima.
		b	Proponenti che, nei precedenti cinque anni, hanno utilizzato la concessione quale esclusiva fonte di reddito per se e per il proprio nucleo familiare.	T	FISSO 3	
3	4	a	Esperienza maturata nei cinque anni antecedenti l'avvio della procedura.	T	FISSO 4	Si tratta dell'esperienza diretta che il soggetto (fisico/giuridico) proponente/partecipante, vanta direttamente per la gestione dei servizi oggetto di procedura. Le attività comparabili devono essere attinenti il proposto utilizzo della concessione.
4	2	a	Società a totale partecipazione giovanile	T	FISSO 2	Si intende per società a totale partecipazione giovanile quella in cui tutti i soci (100% capitale sociale) hanno un'età non superiore a 36 anni.
		b	Società a prevalente partecipazione giovanile	T	FISSO MAX 1	Si intende per società a prevalente partecipazione giovanile quella in cui quantomeno il 51% del capitale sociale sia nella titolarità di soci aventi un'età non superiore a 36 anni.
5	4	a	Stabilità occupazionale: numero di lavoratori del concessionario uscente, che ricevono da tale attività la prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare, che l'istante si impegna ad assumere in caso di assegnazione della concessione	T	FISSO MAX 3	Il punteggio massimo va applicato all'offerente che dichiara di impegnarsi all'assunzione di tutti i dipendenti rientranti nella casistica esposta nel criterio. Il punteggio è invece riparametrato se l'offerente si impegna ad assumere un numero inferiore di unità.
		b	Personale giovanile: Punti 0,5 per ogni unità fino al massimo di 1 punto.	T	FISSO MAX 1	Si intende per personale giovanile quello avente un'età non superiore a 36 anni. Il presente sottocriterio si applica solo al personale ulteriore rispetto a quello che l'aspirante concessionario si obbliga ad assumere in applicazione del principio di "stabilità occupazionale".
6	35	a	Qualità dei servizi resi agli utenti dell'area oggetto di concessione	D	MAX 6	A titolo esemplificativo (e non esaustivo): qualità dei servizi tipici afferenti l'uso dell'area oggetto d'assentimento concessorio, nonché qualità dei servizi aggiuntivi (esempio: servizi medico sanitari, servizi di accoglienza presso l'area in concessione, servizi per la sicurezza degli utenti ulteriori rispetto a quelli obbligatori, ecc.).
		b	Servizi e attività per il sociale.	D	MAX 3	Servizi diversi ed ulteriori rispetto a quelli in precedenza indicati sub a. Servizi ed attività sociali non ricomprese in alcun altro criterio.
		c	Servizi per il miglioramento dell'accessibilità alle strutture in concessione da parte dei soggetti con disabilità.	D	MAX 2	Soluzioni per migliorare l'accessibilità per tutte le disabilità (fisiche, psichiche e sensoriali). Saranno valutati solo i servizi che non sono previsti come obbligatori dalla vigente legislazione in materia.
		d	Servizi su aree pubbliche immediatamente confinanti limitrofe a quelle oggetto d'assentimento per migliorarne la fruibilità.	D	MAX 3	
		e	Promozione del territorio nei mesi di luglio e agosto	D	MAX 2	Attività/iniziative/progetti funzionali alla valorizzazione turistica del territorio comunale con particolare riferimento alla cultura, al folklore e alle tradizioni locali, nonché all'enogastronomia.
		f	Promozione del territorio nei mesi di aprile, maggio, giugno e settembre	D	MAX 4	Attività/iniziative/progetti funzionali alla valorizzazione turistica del territorio comunale con particolare riferimento alla cultura, al folklore e alle tradizioni locali, nonché all'enogastronomia.
		g	Convenzioni con strutture ricettive/turistiche locali (punti 0,5 per ogni convenzione, fino ad un massimo di 1 punto)	T	FISSO MAX 1	Esclusivamente convenzioni aventi data certa, con validità non inferiore alla durata della concessione richiesta, debitamente registrate presso l'Agenzia delle Entrate.
		h	Servizio di raccolta rifiuti su aree demaniali e/o spechi acquedotti non in concessione	D	MAX 2	
		i	Qualità delle azioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti	D	MAX 3	Particolare attenzione delle modalità di gestione dei rifiuti ed alla raccolta differenziata, in particolare volti a mitigare o eliminare l'esposizione esterna dei rifiuti (es.: autoconferimento, gestione innovativa, innalzamento dei livelli di differenziazione).
		j	Servizi per il miglioramento della mobilità in genere	D	MAX 2	Servizi diversi ed ulteriori rispetto a quelli in precedenza indicati sub a e sub c, non ricompresi in alcun altro criterio.
		m	Verifica avvenuto pagamento di imposte, tasse e ticket comunali, attinenti al soggiorno, all'ambiente, all'accesso ad aree protette, ecc. (nulla escluso) mediante idonei sistemi di rilevazione e rendicontazione	D	MAX 3	Saranno prese in considerazione solo le attività i cui i dati verranno giornalmente forniti al competente Ufficio Comunale.
		n	Tecnologie digitali per la promozione/gestione dei servizi offerti dal concessionario, e per l'integrazione dei servizi offerti dal concessionario con quelli di altri operatori esercenti attività turistiche sul territorio.	D	MAX 3	A titolo esemplificativo (non esaustivo): utilizzo delle tecnologie per garantire una più facile fruibilità dei servizi offerti; utilizzo delle tecnologie per promuovere l'integrazione di più operatori turistici impegnati nella pubblicizzazione delle bellezze paesaggistiche locali, nonché della cultura, del folklore e delle tradizioni locali.
		o	Accoglienza di animali d'affezione con predisposizione di servizi dedicati	D	MAX 1	Saranno presi in considerazione solo i servizi dedicati conformi alle norme igienico-sanitarie in materia.
7	26	a	Opere di facile rimozione, conformi alla strumentazione edilizia/urbanistica e demaniale nonché ai vincoli presenti sul territorio	D	MAX 3	
		b	Utilizzo di materiali ecocompatibili.	D	MAX 3	Impiego/utilizzo di materiali che non impattano con l'ambiente e la natura e che sono in grado, anche attraverso le modalità di utilizzo, di non inquinare l'habitat circostante.
		c	Opere/attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche per tutte le disabilità	D	MAX 2	Non trattasi dei servizi di cui al punto 6, lett. c. Saranno considerate solo le opere/attrezzature non obbligatorie per legge o regolamento.
		d	Attrezzature/strutture per la produzione di fonti di energia rinnovabile al fine di assicurare il minimo impatto energetico e rendere così "autosostenibili" le attività gestite.	D	MAX 3	Impiego di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc..
		e	Pregio architettonico delle strutture/attrezzature proposte e loro corrispondenza all'edificio locale.	D	MAX 3	
		f	Interventi di valorizzazione/miglioramento del decoro delle aree pubbliche immediatamente confinanti o limitrofe alle aree oggetto di concessione	D	MAX 4	Gli interventi previsti dal presente criterio non sono i servizi di cui alla lettera d del punto 6.
		g	Interventi per il miglioramento delle mobilità, e/o per la riqualificazione e/o rigenerazione urbana - su suolo pubblico o privato da destinare ad uso pubblico - funzionali al miglioramento della fruizione pubblica turistica in generale.	D	MAX 5	Sarà valutata la qualità degli interventi proposti, anche in base al contesto urbano/ambientale assunto a riferimento. Gli interventi previsti dal presente criterio non sono quelli di cui alla precedente lettera f, e potranno riguardare tutto il territorio dell'isola.
		h	Strutture esistenti acquisite allo Stato (art. 29 cod. nav.): interventi di riqualificazione e/o rigenerazione urbana destinati al loro ammodernamento e miglioramento sotto l'aspetto paesaggistico, nonché architettonico, strutturale e dell'integrazione ambientale.	D	MAX 3	Qualità del programma degli interventi edilizi con riferimento alla riqualificazione dell'esistente.

8	Preservazione delle aree demaniali marittime.	18	a	Adozione di misure di prevenzione idonee a garantire l'incolumità pubblica o privata all'interno delle aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico	D	MAX	2	A titolo esemplificativo (e non esaustivo) interventi di protezione dell'ambiente in genere, della mitigazione dei rischi, della difesa delle coste, di monitoraggio della qualità delle acque, di monitoraggio idrogeologico, ecc.. <u>Saranno valutati interventi anche relativi a tratti di costa non oggetto della domanda di concessione</u> . Per le attività di monitoraggio saranno prese in considerazione solo quelle in cui i dati del monitoraggio verranno periodicamente forniti all'Ufficio Tecnico Comunale, nonché (in ragione di convenzioni) ad altri Enti Pubblici e Laboratori di ricerca.
			b	Misure finalizzate al monitoraggio strumentale delle aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico	D	MAX	3	
			c	Misure finalizzate al monitoraggio strumentale qualitativo delle acque marine	D	MAX	3	
			d	Interventi o misure finalizzate alla prevenzione dell'erosione costiera (presentazione di progettazione nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente)	D	MAX	5	
			e	Interventi o misure di mitigazione dei rischi idrogeologici (presentazione di progettazione nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente)	D	MAX	5	
9	Interventi e servizi resi senza occupare con strutture le aree demaniali marittime	2	a	Svolgimento delle attività senza realizzazione/posizionamento di opere sul P.d.M. oggetto d'assentimento.	D	MAX	2	Proposte di gestione garantendo i servizi e requisiti normativi su aree di proprietà private direttamente collegate alla concessione evitando di antropizzare e/o consumare il suolo demaniale. Per le concessioni di suolo demaniale sono consentiti esclusivamente interventi/opere ex art. 16, reg.reg. Lazio, n. 19/2016
10	Cronoprogramma degli interventi	4	a	Valutazione della tempistica di realizzazione degli interventi proposti.	D	MAX	4	
<b>Totale offerta tecnica</b>		<b>100</b>						

**Determinazione del canone demaniale annuo**

**Importo del canone annuo** Il canone demaniale annuo da corrispondere all'Ente competente è determinato sulla base della Legge vigente, così come rivalutato sulla base di eventuali rideterminazioni delle amministrazioni competenti in materia o così come risultante da eventuali modifiche legislative nazionali.

Nota Bene: Tutti gli interventi proposti, in particolar modo quelli relativi ad opere, devono essere conformi alle vigenti norme urbanistiche, edilizie e devono rispettare i vincoli presenti sul territorio.